

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003

Gentile Cliente,

la **Banca Nazionale del Lavoro SpA**, con sede in Roma, Via Vittorio Veneto n. 119, società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di BNP Paribas S.A., con sede in Parigi, in qualità di "titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe alcune informazioni riguardanti il trattamento dei Suoi dati personali.

Fonte dei dati personali

I dati personali in possesso della banca sono raccolti direttamente presso la Clientela, ovvero presso terzi (ad esempio, in occasione di operazioni disposte a credito o a debito dei clienti da altri soggetti). Ad ogni modo, tutti i Suoi dati sono trattati nel rispetto degli obblighi di riservatezza cui si è sempre ispirata l'attività della banca.

Può accadere che in relazione a specifiche operazioni o servizi da Lei richiesti (ad esempio, pagamento in via continuativa di quote associative a movimenti sindacali, partiti politici ed associazioni varie, attraverso ordini di bonifico o trattenute sullo stipendio, sottoscrizione di polizze vita, e così via), la banca venga in possesso di dati che la legge definisce come "sensibili", in quanto da essi possono desumersi **la Sua eventuale appartenenza a sindacati, associazioni e partiti, l'origine razziale ed etnica, oppure informazioni sul Suo stato di salute**. Per il loro trattamento il suindicato Decreto Legislativo richiede una **specificata manifestazione di consenso**.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività della banca e per le seguenti finalità.

- Finalità strettamente connesse e strumentali alla **gestione dei rapporti con la Clientela** (ad esempio, acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivanti dal contratto concluso con la Clientela, eccetera).
- Finalità connesse agli **obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria** nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (ad esempio, legge Antiriciclaggio, disposizioni in materia di Trasparenza, segnalazioni alla Centrale Rischi, eccetera).
- Finalità funzionali all'attività della banca per le quali l'interessato ha facoltà di **manifestare o meno il consenso**. Rientrano in questa categoria le seguenti attività:
 - **rilevazione del grado di soddisfazione** della Clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta dal Gruppo BNL, e dal Gruppo BNP Paribas, eseguita direttamente ovvero attraverso l'opera di società specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari, eccetera;
 - **promozione e vendita di prodotti e servizi del Gruppo BNL e del Gruppo BNP Paribas** effettuate attraverso corrispondenza ordinaria, telefono, strumenti automatizzati di comunicazione, eccetera;
 - **indagini di mercato**.

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la **sicurezza** e la **riservatezza** dei dati stessi. La tutela è assicurata anche per l'utilizzo di canali alternativi a quello tradizionale ("canali a distanza"), quali, ad esempio, i servizi telefonici ed i servizi telematici.

Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati

Per lo svolgimento della propria attività, la banca può rivolgersi a società esterne (ad esempio Visa, Mastercard, Eurocheque, SIA, SSB, Cirrus, Maestro, SWIFT, CRIF, Enel Servizi, eccetera) per:

- l'effettuazione di lavorazioni necessarie per l'esecuzione delle disposizioni ricevute dalla Clientela;
- la gestione di servizi di pagamento, di carte di credito, di esattorie e tesorerie, eccetera;
- il controllo delle frodi e il recupero dei crediti;
- la trasmissione, l'imbustamento il trasporto e lo smistamento delle comunicazioni con la Clientela;
- l'archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intrattenuti con la Clientela;
- la fornitura di assistenza alla Clientela (ad esempio attraverso "call center", "help desk", eccetera);
- la rilevazione dei rischi finanziari, allo scopo di prevenire il rischio di insolvenza;
- rapporti di assistenza e consulenza;

- attività di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere dalla Banca, svolte da soggetti terzi, anche nell'interesse della Clientela.

La **Centrale dei Rischi** – istituita con delibera 16 maggio 1962 dal C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio) – è un servizio accentrato di informazioni sui rischi finanziari gestito dalla Banca d'Italia, che consente agli istituti di credito, attraverso la raccolta di informazioni provenienti dalle banche sui rischi dei propri clienti, di conoscere le eventuali posizioni debitorie che i clienti presentino verso il sistema bancario. Le banche hanno l'obbligo di segnalare alla Centrale, oltre che le posizioni "in sofferenza", anche tutti gli affidamenti che superino un certo limite di importo (creando quindi un potenziale rischio di credito), al fine di assicurare garanzie di stabilità al sistema nell'interesse dei risparmiatori. L'obbligo di segnalazione sussiste a partire da euro 75.000 per tutti i rischi diretti (fidi per cassa e per firma) ed i rischi indiretti (garanzie personali date per altri soggetti); i crediti in sofferenza sono oggetto di segnalazione qualunque sia il loro ammontare.

Sempre su iniziativa del C.I.C.R., è attivo un ulteriore sistema centralizzato di rilevazione – gestito dalla Società Interbancaria per l'Automazione SpA – relativamente ai rischi creditizi di importo inferiore al limite minimo di segnalazione, con esclusione dei crediti classificati a "sofferenza". A tale organismo devono affluire le informazioni relative ad importi non superiori ad euro 74.999 e non inferiori ad euro 31.246. Tali dati, che, così come per la Centrale dei Rischi, sono coperti da segreto bancario, saranno trattati esclusivamente per i fini sopra indicati, ed il relativo accesso sarà consentito solo agli intermediari finanziari autorizzati.

La Banca si avvale inoltre facoltativamente, per la rilevazione dei rischi finanziari, di società esterne (ad esempio, CRIF SpA) alle quali comunica dati personali relativi a richiesta, conclusione, andamento ed estinzione di operazioni finanziarie anche se già segnalate, per importo competente, ai soggetti precedentemente citati.

Ne consegue che, **senza il Suo consenso alle comunicazioni a terzi (tipologia "A" sul modulo contenente la formula di consenso)**, la banca, fatto salvo quanto disposto dall'art. 24 del Decreto legislativo 196/2003, potrà eseguire solo quelle operazioni che non prevedono la comunicazione ed il correlato trattamento da parte di terzi dei Suoi dati personali (ad esempio: gestione del libretto di deposito a risparmio al portatore, compravendita di valuta estera allo sportello, emissione di assegni circolari, e così via).

In linea generale, i soggetti ai quali i dati sono comunicati tratteranno i dati in qualità di "titolari", ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la banca.

Diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003

La informiamo, infine, che l'art. 7 del Decreto legislativo 196 del 2003 Le garantisce l'esercizio di **specifici diritti a tutela dei Suoi dati personali**. In particolare, Lei può richiedere al "titolare" del trattamento:

- di ottenere l'indicazione:
 - dei dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, in forma intelligibile;
 - dell'origine, delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili;
 - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati.
- di ottenere:
 - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - l'attestazione che le operazioni di cui ai due punti precedenti sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi.

Infine, Lei ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Le richieste possono essere indirizzate alla Banca Nazionale del Lavoro SpA – Via Vittorio Veneto n. 119 – Roma, all'attenzione del *Responsabile del trattamento dei dati personali della Clientela*.

La Sua Agenzia è comunque a disposizione per qualsiasi informazione.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA